**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON PLUSDOTAZIONE**

**Anno Scolastico 20\_\_\_\_-20\_\_\_\_**

**Introduzione**

***Premessa***

Il modello che segue è stato redatto al fine di facilitare la programmazione individualizzata e personalizzata per alunni con plusdotazione presenti nel nostro istituto, in continuità con l’esperienza del Progetto *Education to talent* promosso dalla Regione Veneto e con le *Linee guida regionali* per i *gifted children* approvate con DGR n. 665 del 28/04/2015. Contributo fondamentale alla redazione del modello è stato fornito dalla Dott.ssa Martina Brazzolotto, specialista in *gifted education* che si ringrazia per la preziosa collaborazione.

Con il concetto di “plusdotazione” si intende lo sviluppo asincrono tra le capacità emotive e quelle cognitive, nel quale il soggetto dimostra di avere capacità cognitive superiori o molto superiori alla norma e/o abilità o competenze in uno o più ambiti accademici o di *leadership* o di creatività. In generale, queste capacità, unite ad uno sviluppo emotivo adeguato all'età anagrafica o a volte inferiore ad esso, possono causare problemi e disagi che andrebbero adeguatamente trattati da personale esperto e formato in questo ambito specifico, in quanto richiedono da parte della scuola e della famiglia l'attuazione di interventi *ad hoc* che tengano conto di queste peculiarità. In ogni caso, è necessario che la scuola adotti tutte le misure necessarie per andare incontro a questi studenti affinché si possa sviluppare il talento e promuovere il benessere a scuola.

***Riferimenti operativi*** (disponibili anche nella sezione *Inclusione* del sito dell’IC3 *Felissent*):

[*Linee-Guida per i gifted children della Regione del Veneto*](http://www.istruzioneveneto.it/wpusr/wp-content/uploads/2015/05/lg_gifted.pdf) *(2015)*

[*Manuale operativo – Interventi e strategie per l’alto potenziale cognitivo*](http://www.ic3felissent.gov.it/attachments/article/20/CPV_Manuale_operativo_Regione-Veneto_alunni_APC.pdf) *della Regione del Veneto (2014)*

**Note per la compilazione:**

1. le sezioni andranno compilate accuratamente: quelle di carattere anagrafico-informativo dovranno essere sempre completate, mentre quelle di carattere progettuale ed analitico verranno utilizzate ed implementate secondo la situazione specifica dell’alunno/a, le sue caratteristiche e le sue necessità;
2. tutti gli spazi bianchi indicati con sottolineatura (es.: \_\_\_\_\_\_\_\_) dovranno essere sostituiti da testo e, se sovrabbondanti, eliminati;
3. nel caso di elenchi recanti caratteristiche e/o peculiarità o i nomi dei plessi, NON si barreranno le caselle, ma si manterranno in essere SOLO le diciture che interessano, eliminando quelle NON pertinenti la situazione specifica;
4. nel caso vi siano box-tabella a disposizione, il testo va inserito normalmente: gli ‘a capo’ avverranno in modo automatico.

**1. Dati relativi all’alunno/a per cui si predispone il PDP**

**Alunno/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ frequentante**

a. ❑ la sezione \_\_\_\_\_ della scuola dell’infanzia

**OPPURE**

b. ❑ la classe \_\_\_\_\_ , sez. \_\_\_\_ della scuola primaria

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| * *Frank*
 | * *Tommaseo*
 | * *don Milani*
 |
| * *S.G. Bosco*
 | * *Manzoni*
 | * *Carrer*
 |

**OPPURE**

c. ❑ la classe \_\_\_\_\_ , sez. \_\_\_\_ della scuola secondaria di I grado

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| * *Felissent*
 | * *Mantegna*
 |  |

**2. Motivazioni prioritarie per le quali si rende necessaria la stesura del piano:**

❑ Attivare dinamiche di inclusione dell’allievo nel contesto della classe e nella relazione coi pari

❑ Evitare i rischi di una disaffezione rispetto al lavoro scolastico, anche in singole discipline

❑ Promuovere lo sviluppo del talento in particolari aree

**Specificare il caso dell’alunno/a in oggetto**

|  |
| --- |
|  |

**3. Caratteristiche dell’alunno/a**

**3a. Caratteristiche nell’apprendimento**

❑ Mostra un pensiero logico e analitico

❑ È capace di individuare prontamente modelli e relazioni logiche

❑ Coglie facilmente e rapidamente i principi e i nessi fondamentali di concetti

❑ Si impegna per individuare soluzioni valide, alternative e creative ai problemi

❑ Cerca di ridefinire i problemi proposti, di rappresentare le idee e di formulare ipotesi

❑ Ama le sfide intellettuali

❑ Salta alcune fasi di apprendimento

❑ Coglie molto rapidamente il significato di un testo

❑ Organizza rapidamente le informazioni

❑ È in grado di conservare ed elaborare grandi quantità di informazioni

❑ Può richiamare una vasta gamma di conoscenze

❑ Cerca di decidere in autonomia basandosi sulla razionalità

❑ Formula e sostengono le idee con le evidenze

❑ Cerca di scoprire in modo indipendente/originale il come e il perché delle cose

**3b. Caratteristiche del pensiero creativo**

❑ Produce un gran numero di idee

❑ Produce idee originali

❑ Mostra giocosità intellettuale, immaginazione e fantasia

❑ Crea testi originali o inventano le cose

❑ Mostra un acuto ed insolito senso dell'umorismo

❑ Ama fare speculazione e pensare al futuro

❑ Dimostra consapevolezza delle qualità estetiche

❑ Non ha/ha paura di essere diverso

❑ È pronto a sperimentare nuove idee e rischiare/ non rischiare di sbagliare

❑ Cerca modalità insolite, piuttosto che quelle convenzionali

**3c. Caratteristiche motivazionali**

❑ Si sforza di raggiungere elevati standard di realizzazione personale

❑ Preferisce lavorare in modo indipendente

❑ È fortemente auto-motivato e si fissa obiettivi personali da raggiungere

❑ Persiste nel completare compiti

❑ Si impegna e viene assorbito dai compiti e dalle attività

❑ È auto-critico e auto-valutativo

**3d. Caratteristiche nella *leadership* sociale**

❑ Prende l'iniziativa nelle situazioni sociali

❑ È sicuro di sé e popolare con i coetanei

❑ È socialmente maturi / immaturo

❑ Dimostra un alto livello di empatia

❑ Cerca attivamente la *leadership* nelle situazioni sociali

❑ Si adatta / Non si adatta in situazioni nuove

❑ Cerca attivamente la *leadership* nelle attività sportive

❑ È disposto / Non è disposto ad assumersi le responsabilità

❑ Sa sintetizzare idee elaborate dai membri del gruppo per formulare un piano d’azione

**3e. Caratteristiche di autodeterminazione**

❑ Si relaziona meglio con bambini più grandi e con gli adulti

❑ Rispetta / Non rispetta l’autorità

❑ Mette in discussione le decisioni arbitrarie

❑ Insiste con insegnanti ed adulti per ottenere chiarimenti

❑ Mostra un interesse precoce per i problemi da adulti

❑ Si annoia facilmente in compiti di *routine*

❑ Esprime molto francamente le idee, le preferenze e le opinioni

❑ Tende a porre domande in maniera incalzante

**3f. Caratteristiche psicologiche**

❑ Mostra notevole sensibilità su come gli altri lo/la percepiscono

❑ Evidenzia/ non evidenzia un alto livello di resilienza

❑ Manifesta / non manifesta un’alta consapevolezza delle loro azioni

❑ Modifica il proprio comportamento per adattarsi ad una situazione

❑ Manifesta atteggiamenti depressivi perché “nessuno mi capisce”

❑ Manifesta una certa tendenza all’isolamento

❑ Mostra bassa autostima e sensi di colpa

**4. Criticità riscontrabili nel profilo dell’alunno/a con plusdotazione**

*[cfr. Introduzione]*

❑ È a rischio di isolamento sociale

❑ Si annoia a scuola e con i coetanei

❑ Viene visto dagli altri (pari e adulti) come “diverso”, “sopra le righe”, “bizzarro”, “strano”

❑ Manifesta forte volontà, impazienza verso la lentezza altrui e antipatia verso le attività di *routine*

❑ Può rifiutare i piani prestabiliti o rifiutare le attività che già conosce

❑ Domina le discussioni e pone domande imbarazzanti

❑ Rifiuta od omette dettagli durante la comunicazione

❑ Viene percepito come prepotente, maleducato o brusco

❑ Può usare le competenze verbali per sfuggire o evitare determinate situazioni

❑ Evidenzia gli interessi in modo eccessivo e si aspetta altrettanto dagli altri

❑ Ha difficoltà nell’accettare fatti non razionali (ad es. emozioni, tradizioni, questioni religiose)

❑ Denota difficoltà nell’esprimere le emozioni

❑ Evidenzia scarsa concretezza nella vita quotidiana

❑ Spesso non sa ascoltare e viene visto dagli altri come “quello che sa tutto”

❑ È eccessivamente auto-critico e può mostrarsi critico o intollerante verso gli altri

❑ Facilmente si scoraggia o si deprime

❑ Se vi è pressione da parte degli adulti sulla performance, può manifestare sentimenti di inadeguatezza e di incomprensione

❑ Adotta uno stile eccessivamente perfezionista e rigido, focalizzandosi eccessivamente su alcuni aspetti o dettagli

❑ Nei momenti in cui si focalizza su attività di suo interesse resiste alle distrazioni, trascurando i compiti assegnati o le persone

❑ Può apparire ostinato

❑ Manifesta eccessiva sensibilità alla critica, ai conflitti interpersonali con pari e famigliari o rifiuto dei pari

❑ Si aspetta che gli altri abbiano sistemi di valori simili ai suoi

❑ Manifesta necessità di successo e di riconoscimento per non sentirsi diverso o alienato

❑ Manifesta frustrazione nei momenti di inattività disturbando il lavoro dei compagni, fino ad essere considerato iperattivo

❑ Può rifiutare gli aiuti di genitori o dei pari

❑ Può essere non convenzionale o anticonformista

❑ Può apparire dispersivo e disorganizzato

❑ Usa l’umorismo in modo improprio per attaccare gli altri

❑ Prova frustrazione quando l’umorismo non viene capito

❑ Ha bassa autostima dovuta alla percezione della differenza con i pari in modo negativo

**5. Individuazione di obiettivi specifici di apprendimento previsti per il *Piano di studio* e strategie metodologiche**

Scegliere, tra le seguenti, le strategie individuate per far fronte ai bisogni formativi dell’allievo/a[[1]](#footnote-1).

Si specifichino le modalità da adottare, distinguendo e segnalando le scelte per ciascuna disciplina.

**❑ 5.a. Arricchimento**

|  |
| --- |
|  |

**❑ 5.b. Compattazione della programmazione**

|  |
| --- |
|  |

**❑ 5.c. Approfondimento**

|  |
| --- |
|  |

**❑ 5.d. *Learning menù***

|  |
| --- |
|  |

**❑ 5.e. Seminario socratico**

|  |
| --- |
|  |

**❑ 5.f. Studio autonomo**

|  |
| --- |
|  |

**❑ 5.g. Utilizzo di icone**

|  |
| --- |
|  |

**❑ 5.h. Portfolio del talento**

|  |
| --- |
|  |

**❑ 5.i. Strategie metacognitive**

|  |
| --- |
|  |

**❑ 5.l. Utilizzo degli spazi virtuali**

|  |
| --- |
|  |

**6. Valutazione degli apprendimenti**

Quali adattamenti si prevedono di adottare per l’alunno/a con plusdotazione?

Si specifichino le modalità da adottare, distinguendo e segnalando le scelte per ciascuna disciplina.

|  |
| --- |
|  |

**7. Compiti per casa**

Quali adattamenti si prevedono di adottare per l’alunno/a con plusdotazione?

Si specifichino le modalità da adottare, distinguendo e segnalando le scelte per ciascuna disciplina.

|  |
| --- |
|  |

**8. Rapporti scuola-famiglia**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**9. Altre considerazioni utili ad integrazione del *PDP***

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Treviso, \_\_\_\_/\_\_\_\_/20\_\_\_

I/Le docenti

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome | Firma |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

I genitori/tutori legali

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome | Firma |
|  |  |
|  |  |

Lo/La specialista, se presente

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome | Firma |
|  |  |

Visto, il dirigente scolastico

Mario Dalle Carbonare

1. Si ricorda che le strategie didattiche prescelte dovrebbero essere strettamente correlate con gli obiettivi prefissati. [↑](#footnote-ref-1)